

ARCHIVIO DI STATO DI PARMA

**POSTE FARNESIANE
(1439 – 1725)**

INVENTARIO 61

A cura di
Alberta Cardinali
1980

Editing digitale
Antonella Barazzoni

Parma, 18 – 20 luglio 2018

INTRODUZIONE

La posta nei Ducati Farnesiani alla fine del sec. XVI, ci appare come una organizzazione per il trasporto delle persone, quindi degli oggetti e delle lettere, basata sulla creazione, nei centri di maggior passaggio, di luoghi di ricovero, le poste appunto, spesso appoggiate ad osterie preesistenti, in cui i corrieri e i vetturini avevano la possibilità, e talvolta l'obbligo, di cambiare i cavalli e di trovare alloggio. Il servizio di trasporto delle lettere e dei pacchetti acquista proporzioni sempre più rilevanti, già dalla metà del sec. XVII si dispone infatti sia in Parma che in Piacenza un luogo prossimo al centro della città, separato dalle stalle e dall'osteria (che in Parma si fissano nelle vicinie di Santo Stefano e Santa Maria Maddalena, dopo aver stazionato alla osteria di San Giorgio, del Capello e dei Tre Re) adibito esclusivamente alla raccolta delle lettere sia in arrivo che in partenza; nel secondo decennio infine del secolo successivo l'Ufficio delle Lettere viene separato da quello dei Cavalli.

Le poste venivano date in appalto mediante incanto, dal Mastro delle Entrate fino al 1594, poi dalle Camere Ducali di Parma e di Piacenza per i rispettivi territori (il segretario Pico ebbe in dono vitalizio i proventi del suddetto appalto). Il Magistrato Ducale era pure preposto alla soluzione delle controversie che insorgessero in merito al servizio postale, nonché alla punizione dei trasgressori delle gride che venivano pubblicate per regolamentarlo; tra i reati colpiti più frequentemente era l'uso, da parte dei postiglioni di valersi della bolgetta, ossia della borsa in cui venivano custodite le lettere, per contrabbandare merci soggette a dazio.

Cfr. [“*Constitutiones Ducalis Camerae Parmae et Placentiae cum privilegio*”. *Parmae. Apud Erasmus Viothum MDXCIV; cap. XXXV “De Magistratus cura super Magistris equorum ad currendum locandarum”*. Non parum publice conductit utilitati, quod officium Magistri equorum ad currendum locandarum, recte gubernetur, ut viatorum commodis consultum, ac prospectum sit. Idcirco Magistratui nostro iniungimus, ut rei huius praecipuam curam habeat in toto statu nostro; et quoties dicti Magistri Officium alicui concedendum, locandumve fuerit, leges, et capitula equitati, bonoque publico consona, praefigat, adeo clara, e aperta, ut cavillari et perperam interpretari nequeant; ne viatores ipsi inn aliquo graventur, vel ab itinere suo retardarentur. Et si quando lis, vel controversia inter eos viatores; et dictos Magistros equorum, vel Magistros, et alias inciderit ab ipso Magistrato nostro, vel Gubernatore Civitatis terminabitur].

Queste gride, che si richiamano tutte sostanzialmente a quelle del 1627 per la posta di Parma, venivano pubblicate su richiesta dei mastri in occasione delle varie locazioni.

Le poste dei ducati erano: Parma, Castel Guelfo, Borgo San Donnino, Fornovo, Terenzo, Berceto, Borgotaro, Piacenza, Fiorenzuola, Castel San Giovanni, Pontenure, Fombio, Rottorfreno, situate come ovvio lungo le principali vie di comunicazione alla distanza di circa 15 – 20 km l'una

dall'altra. Una posta straordinaria veniva allestita a Colorno, a carico del mastro di Parma, nei mesi in cui vi risiedeva la corte.

L'appaltatore dunque di queste poste era detto mastro della posta e, per quanto riguarda lo stato di Parma, generalmente prendeva in affitto una sola posta (con l'eccezione di quella di Castel Guelfo che veniva regolarmente spartita tra il mastro di Parma e quello di Borgo San Donnino), anche se non mancano, specialmente all'inizio, esempi di mastri generali delle poste; la posta di Piacenza veniva invece affittata generalmente insieme con le altre del suo territorio. Il mastro dunque, dietro corresponsione di una canone annuo alla Camera Ducale, acquistava il diritto privativo di affittare cavalli e carrozze a chi intendeva correre in poste – cioè viaggiare usufruendo delle cambiature di posta e delle precedenze concesse al servizio postale (nell'attraversare fiumi, nell'entrare nottetempo nelle città) e di recapitare lettere a pagamento. Si accollava intanto alcuni obblighi: tener fornita la posta di cavalli, garantire al duca i prezzi dei servizi di cui questi avrebbe necessitato durante la locazione, recapitare gratuitamente le lettere indirizzate a Sua Altezza, ai suoi ministri e magistrati e ad una serie di “esenti” che venivano concordati nell'strumento di locazione.

I servizi prestati al duca e suoi ministri venivano pagati tramite polizze che il mastro riscuoteva semestralmente e in occasione del pagamento del canone d'affitto. Il mastro doveva poi garantire alcuni corrieri ordinari tra Parma e Piacenza sin dal principio del periodo preso in esame, quindi per Bologna, e infine per Mantova. Corrieri straordinari venivano spediti su richiesta in ogni parte d'Europa dalla Spagna all'Olanda, alla Germania, talvolta usufruendo di accordi internazionali (è dell'anno 1669 una convenzione col generale delle poste di Milano per il mantenimento di un corriere ordinario per la Spagna via Lione).

Spettava infine al mastro di pagare tutti gli addetti al servizio cioè postiglioni e corrieri e tutto il personale impiegato presso l'osteria della posta. Stipendiato dal mastro era anche il **cancelliere**, di nomina ducale. Questi ci appare in attività sin dai primi decenni del sec. XVII; il suo compito era quello di sovrintendere alla spedizione degli ordinari, alla selezione e al recapito delle lettere esenti.

Più difficile è definire la figura del **Generale della Posta**. I documenti ci parlano di tre di essi: Antonio Tassi, nominato nel 1653, Annibale M. Capezzi Anguillara della Somaglia dal 1704 e il marchese Gaetano Paveri Fontana della Veggia dal 1727, ma non ci è consentito di affermare che furono i soli, anche se pare probabile. Il Generale veniva stipendiato dalla Ducal Camera, come dimostrato dai ruoli dei provvigionati, e aveva il compito di sovrintendere al servizio postale in entrambi gli stati, controllando l'operato dei mastri e dei cancellieri, le locazioni però e gli interventi giudiziari restarono sempre compito del Magistrato Camerale: quando poi nel sec. XVIII

l’Ufficio delle Lettere fu distinto da quello dei Cavalli si ebbero due mastri, uno per ciascun ufficio, quello delle lettere fu subordinato ad un Intendente Generale, di nomina ducale ma stipendiato dal mastro delle lettere, che assommava in sé i compiti del cancelliere e del generale della posta. Le fonti archivistiche che possono più utilmente essere consultate per comprendere la struttura e il funzionamento del servizio postale sono:

- 1) i notai camerali di Parma e Piacenza, in cui si rintracciano facilmente i contratti di locazione delle varie poste coi relativi capitoli, previa consultazione degli inventari cronologico – alfabetico conservati presso questo Archivio di Stato, alle voci “posta” e nomi delle località ove si trovavano le poste stesse.
- 2) i mastri delle computisterie di Parma e Piacenza, che ci mostrano l’attuazione concreta dei contratti suddetti;
- 3) i ruoli dei provvigionati che ci danno le date di nomina e le retribuzioni dei generali di posta; (unitamente ai volumi delle patenti);
- 4) il gridario dello Stato, per conoscere nei dettagli le prerogative di cui godevano i mastri di posta.

Si fornisce una nota dei funzionari nominati nel carteggio, la cui attività si è potuta accettare consultando:

- 1) l’indice alfabetico delle patenti.
- 2) I ruoli dei provvigionati dalle Camere di Parma e Piacenza.

La ricerca si è fatta per ciascuno limitatamente agli anni cui appartiene il documento che ne reca il nome. Le date segnalate sono quelle di nomina o della prima testimonianza (relativamente al periodo considerato).

AMICI GIOVANNI	Uditore Criminale di Parma (1698)
ANGUSSOLA GIOVANNI	Generale d’Artiglieria (1695)
BAISTROCCHI GIACOMO	Fiscale di Piacenza (1705)
BALESTRIERI GIOVAN M.	Podestà di Borgo San Donnino (1700)
BAROZZI FRANCESCO	Amministratore dei beni del duca di Modena nel Parmigiano (1648)
BONOMI GIOVAN FRANCESCO	Segretario di S.A. (1702)

BORGHI IPPOLITO	Avvocato Fiscale di Piacenza (1642)
	Governatore di Parma (1655)
	Presidente della Ducal Camera di Piacenza (1660)
BOSCOLI LELIO	Primo Segretario di Stato (1681 – 1703)
BOSELLI GIOVAN BATTISTA	Uditore e Capoguidice della Ducal Camera di Piacenza (1676)
BURALI GIOVAN CARLO	Guardaroba (1705)
CASALI FRANCESCO	Procuratore della Ducal Camera di Parma (1660)
CASATI BARTOLOMEO	Maggiordomo (1696)
CESARINI CARLO	Consigliere Ducale (1671)
CESAROTTI GIOVAN PAOLO	Uditore Civile (1679)
	Governatore di Piacenza (1686)
CHINELLI CESARE	Presidente della Ducal Camera di Parma (1660)
CONTI NICOLÒ	Consigliere Ducale (1671)
COSTERBOSA ANTONIO	Segretario di Giustizia (1671 – 1701)
CRIVELLI BATTISTA	Consigliere di Giustizia (1681)
DELLA TORRE ODOARDO	Podestà di Fiorenzuola (1701)
DIANA ANNIBALE	Podestà di Borgo San Donnino (1664)
FABRI BARTOLOMEO	Consigliere di Giustizia (1645)
	Consigliere Ducale (1655)
FABRI GIUSEPPE	Podestà di Busseto (1666)
	Podestà di Borgo San Donnino (1669)
FALCONI PIETRO GIOVANNI	Podestà di Fiorenzuola (1702)
FERRI FERRO	Podestà di Fiorenzuola (1666)
	Commissario di Salso (1669)
	Commissario di Borgotaro (1676)
	Fiscale di Parma (1676)
	Uditore criminale di Piacenza (1688)
GALLI ANTONIO	Podestà di Busseto (1660)
	Podestà di Borgo San Donnino (1666)
GARIMBERTI SCIPIONE	Consigliere Ducale (1648)
	Visitatore generale degli ufficiali di Giustizia (1688)
LALATTA ALESSANDRO	Tesoriere della Ducal Camera di Parma (1680)
LAMPUGNANI PIETRO G.	Segretario di Stato (1658 – 1668)

LANDI ODOARDO	Governatore di Parma (1705) Consigliere di Giustizia (1706)
MALASPINA ANTONIO	Podestà di Busseto (1701)
MALPELI FRANCESCO	Governatore di Piacenza (1705 – 1718)
MANINI ROCCO	Canevaro (1679)
MARACCHI NICOLÒ	Fiscale di Parma (1703)
MASINI LORENZO	Presidente Ducal Camera di Parma (1709 – 1722)
MISCHI BENEDETTO	Governatore di Parma (1699)
NICELLI GIOVAN PAOLO	Presidente Ducal Camera di Parma (1674)
PARADISI ISIDORO	Consigliere di Giustizia (1672 – 1694)
PELLICCIARI GIUSEPPE	Computista generale di Parma (1724)
PIZZI FRANCESCO	Podestà di Borgo San Donnino (1662)
PLATONI GIULIO	Presidente Ducal Camera di Parma (1671)
RAZZETTI MARCANTONIO	Computista generale di Parma (1679 – 1693)
DE ROSA PIER LUIGI	Consigliere ducale (1693)
ROSSI GIOVANNI	Segretario Ducale (1668 – 1678)
SANTI FERDINANDO	Uditore Ducal Camera di Piacenza (1681)
SANTI GIOVAN CARLO	Presidente Ducal Camera di Piacenza (1689)
SANTI MAURIZIO	Governatore di Parma (1682)
SCHIZZATI GIOVAN ANTONIO	Primo Segretario di Stato (1709 – 1723)
SEMPRONI SEMPRONIO	Uditore Criminale di Parma (1705)
TASSI ANTONIO	Consigliere di Giustizia (1705)
TOCCOLI GIULIO P.	Questore Ducal Camera di Parma (1658)
TORRE GIOVANNI	Presidente Ducal Camera di Piacenza (1603)
TOSCHI GASPARO	Presidente Consiglio di Giurisdizione di Piacenza (1697 – 1714)
TREVANI GIROLAMO	Podestà di Castel San Giovanni (1701)
	Governatore di Parma (1709)

Il fondo delle Poste Farnesiane attualmente costituito da 3 delle 5 buste citate dal Drei nella guida generale dell'Archivio di Stato di Parma (ridotte a 4 col presente riordinamento), si compone di una piccola collezione di gride sull'argomento, capitoli di locazione e convenzioni tra i mastri cui si affianca un carteggio relativamente conspicuo che costituisce la quasi totalità del fondo.

La prima impressione è quella di una estrema varietà dei mittenti e dei destinatari, confermata dalla presenza simultanea, per citare un esempio di minute ducali e di grosse a firma di Ranuccio e Francesco Farnese; il che ha suggerito da una parte il sospetto di una costituzione artificiale del fondo, dall'altra l'opportunità di ordinare cronologicamente il carteggio.

Si può constatare tuttavia la ricorrenza frequente, se non schiacciante, del duca e dei suoi segretari di Stato (Lampugnani, Rossi, Santi) tra i destinatari: ad essi scrivono il Presidente e i Magistrati della Camera, i podestà, i cancellieri delle poste, e molti altri chiedendo istruzioni o comunicando informazioni. Di questo interesse sovente personale da parte del duca ci resta d'altra parte testimonianza anche nel succitato fondo dei notai camerali, nelle lettere ducali che quasi sempre accompagnano i contratti di locazione. In esse il Duca esprime la propria fiducia nei confronti dell'uno o dell'altro impresario che la Camera dovrà favorire durante l'incanto e si suggeriscono in dettaglio i capitoli da inserire nelle locazioni. Dal carteggio poi si riscontra come attraverso il controllo del mastro si tenesse d'occhio costantemente il traffico di passeggeri e di lettere mediante l'imposizione, che si articola variamente nei decenni, di tener nota degli uni e delle altre¹ tenendo conto inoltre che i diritti privativi accordati al mastro di posta, facendo convergere alla sua osteria tutti i passeggeri che correva in posta, tutte le lettere e i pieghi, avevano il doppio risultato di rendere più appetibile la locazione, e quindi più lucrosa per la Camera, e di consentire un controllo ducale più stretto.

Non sembra perciò inverosimile che il carteggio in questione si sia stratificato sostanzialmente presso la Segreteria Ducale e che le lettere eccentriche, le gride, le convenzioni, siano il prodotto di una precisa opera di documentazione intrapresa dalla Segreteria stessa.

Si tenga presente consultando l'inventario che, nella formazione della serie cronologica, si è tenuto conto del documento principale, subordinandogli gli allegati e inserendo i documenti non datati ove pareva logicamente più plausibile la loro presenza, solo in mancanza assoluta di indicazioni cronologiche interne li si è relegati in fondo al secolo cui sembravano appartenere in base ad elementi estrinseci. Laddove un gruppo di documenti costituisce pratica unica si è preferito isolarlo inserendolo nella serie cronologica in base al suo documento più antico.

¹ Di queste note, per altro, non resta esempio in questo fondo.

Altra più cospicua eccezione all’ordine cronologico – giustificata dalla estrema omogeneità dei contenuti, rappresentano i gruppi di lettere di Lorenzo e Odoardo Andreoli e Adamo Balestrieri, i primi due padre e figlio, cancellieri della posta di Parma a cavallo tra il sec. XVII e XVIII, il terzo cancelliere della posta di Piacenza nello stesso periodo. Esse mancano generalmente della indicazione del destinatario, ma l’uniformità di contenuto con le poche dichiaratamente indirizzate al Santi o a Sua Altezza, fa pensare che anche le altre fossero volte allo stesso indirizzo.

Esse costituiscono un rapporto, talora pressoché quotidiano, sulla spedizione degli ordinari e sul recapito delle lettere esenti.

Si forniscono le liste dei mastri delle poste di Parma e Piacenza; la prima può considerarsi quasi completa, ove vi sono lacune queste sono segnalate; la seconda presenta lacune molto maggiori perché:

1° gli indici dei rogiti camerali di Piacenza sono meno accurati dei corrispondenti di Parma.

2° i mastri della Computisteria di Piacenza formano una serie molto discontinua, con vuoti di decine di anni e spesso i volumi mancano di rubrica.

Le date indicano l'inizio di ciascuna locazione, o il documento più antico in cui si trova traccia dei vari mastri di posta.

PARMA

1570 gennaio 4	CRISTOFORO MEAZZI, mastro generale della posta
1577	ANTONIO FLAMINI
1578 – 1579	ANTONIO FLAMINI
1580	CARLO DEL MONTE
1581	ANTONIO FOGLIANI
1582	GIROLAMO UCCELLINI
1583 gennaio 1	SIMONE e ALESSANDRO FOGLIANI
1588 gennaio 1	TOMMASO ORSI, ANTONIO FOGLIANI, GIOVAN MARIA BENAI
1595 gennaio 12	TOMMASO ORSI
1602 gennaio 1	BERNARDINO PASSONI
1603 marzo	GIOVAN MARIA CAMPOLONGO
1606 gennaio 1	GIOVAN MARIA CAMPOLONGO
1609 gennaio 23	GIOVAN MARIA CAMPOLONGO, mastro generale di Parma, Borgo San Donnino e Terenzo
1612 gennaio 16	GIACOMO RUSPARINO, attuale mastro di Parma, cede la posta di Parma a GIOVANNI MARCHETTI detto TORTAZZA, dal gennaio 1612
1616	GIOVANNI MARCHETTI
1618 gennaio 3	AGOSTINO PASSONO, LORENZO CAMPI
1621 febbraio 21	GIOVAN BATTISTA COLONNA
1624 gennaio	SIDRACH e LORENZO DE LORENZI
1627 febbraio	MARC'ANTONIO CALLEGARI

1627 ottobre 20	GIOVAN BATTISTA PALMIA
1628 ottobre	LORENZO CAMPI
1631 febbraio 3	CRISTOFORO GUARESCHI
1633 gennaio 1	BERNARDO LARINI
....	
1636 gennaio 23	GIOVAN FRANCESCO GAZZI
....	
1640 febbraio 1	LORENZO ARCHERI
1641 febbraio	LORENZO ARCHERI
1642 febbraio	GIOVAN FRANCESCO GAZZI
1643 febbraio 28	GIOVAN FRANCESCO GAZZI
1651 marzo 1	GIOVAN FRANCESCO GAZZI
1652 marzo 9	GIOVAN FRANCESCO GAZZI
1653 gennaio 1	GIOVAN FRANCESCO GAZZI
1655 gennaio 4	GIOVANNI GOTTARDO, FRATELLI VINCI
1658 gennaio 24	GIOVAN FRANCESCO GAZZI
....	
1662 gennaio	GIOVANNI BOCCALI, PASQUINO B.L., BARTOLOMEO ROSSI
1665 gennaio	GIOVAN BATTISTA e NICOLÒ MALPELI
1668 gennaio 14	GIOVAN BATTISTA e NICOLÒ MALPELI
1673 gennaio 14	GIOVAN BATTISTA e NICOLÒ MALPELI
1680 gennaio 14	FRANCESCO BERNINI
1687 gennaio 14	FRANCESCO BERNINI
1694 gennaio 14	LUIGI GABUCCI
1700 marzo 15	ALFONSO BORRINI, GIUSEPPE MARIA DUELLI
....?	ILARIO RIVARA
1709 agosto 1	ANTONIO ROSSETTI
1714 agosto 1	ANTONIO ROSSETTI
1717 agosto 1	ANTONIO e FRANCESCO ROSSETTI
1726 giugno 8	FRANCESCO RAGGI, GIACOMO e BATTISTA DALL'ARGINE

PIACENZA

1573	TODESCHINI
1578 gennaio 1	GIOVAN GIACOMO DE NEGRI detto TODESCHINO, GIOVAN PAOLO ZANICHI; fino al 1599 restano tracce del TODESCHINO
1599	LUIGI REBUFFI
1603 giugno 9	LUIGI REBUFFI
....	
1618 gennaio 31	LUIGI REBUFFI
1621 gennaio 19	LUIGI REBUFFI
1625 gennaio 29	LUIGI REBUFFI
1629 novembre 26	SICURI PIETRO, GIOVANNI e CAMILLO; tracce del SICURI nel 1631 – 1632
....	
1638	CAMILLO SICURI
1642 giugno 27	CAMILLO SICURI
....	
1652	GIOVAN BATTISTA BONGIORNI, GIOVAN MARIA BAGNARA
1657 gennaio 2	GIOVAN MARIA BAGNARA, CAMILLO SICURI
1661 febbraio 15	GIOVAN MARIA BAGNARA, CAMILLO SICURI
1667	GIOVAN MARIA BAGNARA
1671 luglio 25	GIOVAN BATTISTA GAVARDI
1673 aprile 26	GIOVAN BATTISTA GAVARDI
1677 gennaio 25	GIOVAN BATTISTA BAGNARA
1680 febbraio 14	MICHELE GAENI; tracce del GAENI nel 1686 – 1690
1694 novembre 19	IPPOLITO GUARINONI (firma una convenzione coi mastri di Fiorenzuola e Borgo San Donnino)
1697 febbraio 14	MICHELE GAENI
1703	GIUSEPPE TRAMBAGLIO
1709 agosto	GIUSEPPE TRAMBAGLIO
1715 settembre 1	ALFONSO e GIUSEPPE BORRINI
....	
1726 gennaio 4	GIUSEPPE TRAMBAGLIO
....	
1733 dicembre 22	FRANCESCO e NATALE ROSSETTI, ANGELO MARIA LOMBARDELLI

BUSTA 1

FASCICOLO 1 Bandi e capitoli per l'affitto delle poste.
(1439 maggio 7 – sec. XVIII)

Docc. 36, cc. 140

- 1) 1439 maggio 7, Milano
“*Decretum contra facientes hospitia*” (copia sec. XVI)
s.d. (sec. XVI)
Documento relativo agli abusi perpetrati in pregiudizio dei diritti camerale riguardo alle poste lungo la strada delle Ferriere della Bertola e di Ponte Albarola.
- 2) 1579 gennaio 29, Parma
Bando riguardante la posta, promulgato dai Mastri delle Entrate e sottoscritto dal governatore Alessandro Pancrazi.
cc. 4
- 3) 1579 novembre 29, Parma
Bando contro gli abusi perpetrati ai danni dei viandanti e della posta (copia).
cc. 6
- 4) 1579 dicembre 2, Parma
Intestazione di un bando riguardante la posta promulgato dai Mastri delle Entrate e sottoscritto dal governatore Pancrazi.
cc. 2
- 5) 1585 febbraio 27, Piacenza
“*Bando contro li hosti, loro servitori e viturini di non invitar li forestieri alle hostarie né disviarli da quelle ove vorano andare*”.
1583 aprile 14
Disposizioni analoghe emanate dal governatore di Parma.
s.d. (sec. XVIII)
Appunto settecentesco.
Docc. 3, cc. 5

- 6) 1584 ottobre 17, Parma
Intestazione del bando col quale si pubblicano i capitoli e le convenzioni stipulate trai i Mastri delle Entrate e Antonio Fogliani, affittuario della posta di Parma e tra il Fogliani ed altri mastri di posta e osti.
cc. 2
- 7) 1588 dicembre 1, Parma
Minuta dell'intestazione di un bando riguardante la posta.
1588 dicembre 1, Parma
“Capitoli et ordini fatti e stabiliti per l'ill. Magistrato dell'Entrate del Ser.mo Sig. Duca di Parma et Piacenza, di commissione di S.A.S. da esser osservati inviolabilmente dalli mastri delle Poste et altri, sotto le pene contenute in essi”. (a stampa) 2 copie
Docc. 3, cc. 4
- 8) 1593 dicembre 20, Parma
Verbale dell'incanto per la posta di Borgo San Donnino.
cc. 2
- 9) 1595 gennaio 12, Parma
Contratto d'affitto della posta di Parma a Tommaso Orsi (notaio Francesco Saccardo).
Nello stesso fascicolo:
1598 luglio 1, Parma
Ordinazione camerale sull'affitto dei cavalli da vettura con guida (copia autenticata dal notaio Giulio Cesare Riccardi).
- 1618, Piacenza
Copia di un Capitolo di un bando sui noli di cavalli e vetture.
Docc. 2, cc. 20
- 10) 1595 gennaio 14, Parma
Minuta del bando con cui si pubblicano i capitoli d'affitto della posta di Parma a Tommaso Orsi.
cc. 9
- 11) 1599, Piacenza
“Capitoli et ordini fatti et stabiliti per li molto illustri Signori Presidente et Magistrato della Serenissima Ducale Camera di Piacenza, d'ordine et commissione expressa di S.A.S. per affittare la posta di Piacenza, Pontenuoro, Fiorenzuola,

Fombio, Rottifredo, et Castello San Giovanni, da essere osservati inviolabilmente dal Mastro della Posta di Piacenza, et altri sotto le pene contenute in essi".
(a stampa) 2 copie cc. 2

- 12) 1618 agosto 23
Capitoli per la regolamentazione del servizio postale tra Parma e Piacenza. cc. 2
- 13) Copia di una ordinazione camerale del 24 ottobre 1618 in cui si stabilisce il mensile che il portalettere Grassi deve corrispondere al cancelliere della posta di Parma Lorenzo Anzelli. cc. 2
- 14) 1662 luglio 31
Copia autentica di rogito di locazione della posta dei cavalli di Piacenza fatta dal Magistrato Camerale a Giovan Maria Bagnara.
Reg. cart. cc. 26
- s.d. (sec. XVII, seconda metà)
Inchiesta sul Bagnara ed un suo servitore per il pagamento di un dazio. cc. 2
- 15) s.d. (sec. XVI)
Relazione sugli affittuari e sulle condizioni di affitto della posta di Parma sotto i duchi Pier Luigi e Ottavio, quando la posta medesima era nelle mani del Pico.
s.d. (sec. XVI)
Resoconto dell'Avvocato Fiscale sui patti stipulati per l'affitto della Posta di Parma e cessione al Pico dei proventi.
Docc. 2, cc. 3
- 16) s.d. (sembra collegarsi al bando del 1588)
Minuta di capitoli per l'affitto della poste.
s.d.
Commenti e correzioni ai suddetti capitoli.
Docc. 2, cc. 8
- 17) s.d. (sec. XVI ex.)
Minuta di capitoli per la locazione della posta di Parma. cc. 4

POSTE FARNESIANE, busta 1

- 18) s.d.
Copia di un capitolo per l'affitto della posta di Parma "che hora non è osservato".
(due copie di cui una incompleta)
- Docc. 2, cc. 3
- 19) s.d. (sec. XVII)
Minuta incompleta di "Capitoli delle poste sopra il Stato di S. Altezza Ser.ma, nuovi" con tariffe e percorsi.
- cc. 8
- 20) s.d. (sec. XVII)
Copia del primo capitolo per l'affitto della posta di Parma tratto dal bando del 1595.
- cc. 2
- 21) s.d. (sec. XVII)
Minuta di capitoli per l'affitto della posta.
- cc. 4
- 22) s.d. (sec. XVII), Piacenza
"Forma da tenersi nelli uffici del Generale delle Poste per cavar qualche denaro per suplire a certe spesette di staffette per lochi vicini, spedire dietro ad ordinari, in pedoni a Milano et cose simile et altre spesete del ufficio".
- cc. 2
- 23) s.d. (sec. XVIII)
Disposizioni per l'istituzione della Posta di Borgotaro, suo affitto a Vincenzo Ferrari, convenzioni col Generale delle Poste di Genova.
- cc. 2
- 24) s.d. (sec. XVIII)
"Patti e condizioni per l'affitto della posta o sia ufficio delle lettere in Parma separato dalla posta de' cavalli di questa città".
- cc. 8
- 25) s.d. (sec. XVI)
Correzioni da farsi nei capitoli col mastro della posta di Viterbo.
- c. 1
- 26) s.d. (sec. XVII)
Capitoli riguardanti il mastro della posta di Parma.
- c. 1

FASCICOLO 2 Tariffe e orari del servizio postale.
(secc. XVII – XVIII)

Docc. 9, cc. 45

- 1) 1699 aprile 3, Milano

"Diario delle partenze dell'Ordinario di Roma per Madrid e da Madrid per Roma",
ogni 15 giorni. (a stampa)

c. 1

- 2) s.d.

*"Tasse da novarsi per tutti li hosti et locandieri da cavalli di Parma da tenersi appesa
alla posta e nei pubblici anditi delle osterie"*.

Contiene le tariffe per il nolo di cavalli e carrozze.

cc. 2

- 3) s.d. (sec. XVI – XVII in.)

Tariffe postali.

Docc. 4, cc. 14

- 4) s.d. (sec. XVII ex.)

"Pretensioni degli corrieri di S.A.S."; (*"copia levata da un originale del s. Computista
Generale Razzetti"*).

cc. 2

- 5) s.d. (sec. XVII con aggiunte del sec. XVIII)

"Libro de prezzi dei Mastri delle Poste" (di Parma, Piacenza, Fornovo, Berceto, e degli
osti di Borgotaro, Bardi, Compiano e Salso).

Reg. cart. con copert. in pergamena, pagg. numerate, cc. 50

s.d. (sec. XVIII)

"Prezzi delle poste per le Comunità delle due città di Parma e Piacenza".

c. 1

FASCICOLO 3

Convenzioni stipulate dai mastri di posta degli stati farnesiani con altri mastri di posta e osti, all'interno e all'esterno degli stati.

(1578 dicembre 23 – 1639 ottobre 10)

Docc. 6, cc. 13

1) 1578 dicembre 23

Minuta dell'accordo stipulato da Girolamo Uccellini, Antonio Fogliani, Antonio Maria Flamini e Carlo Del Monte per la conduzione della posta di Parma.

cc. 4

2) 1582 ottobre 18

"Convenzioni firmate tra li Mastri di Posta del Stato di S.E. et alcuni hosti".

cc. 2

3) 1607 febbraio 7, Reggio

Accordi tra Luigi Rebuffi mastro della posta di Piacenza ed Ercole Bergomi mastro della posta di Reggio.

Appunto settecentesco

Docc. 2, cc. 3

4) 1619 febbraio 16, Parma

Convenzione stipulata da Lorenzo Campi mastro della posta di Parma e Antonio Ronchi milanese, per il trasporto di lettere e fagotti da Parma a Milano e viceversa.
Notaio Alessandro Magno parmigiano

cc. 2

5) 1639 ottobre 10

"Accordo seguito tra i mastro della posta di Borgo San Donnino e quello di Fiorenzuola".

cc. 2

FASCICOLO 4

Polizze per mastri di posta e osti, per servigi resi ai servitori delle duchesse Maria d'Este, moglie di Ranuccio II Farnese, e Dorotea Sofia di Neuburg, vedova di Francesco Farnese.

(1673 settembre – 1746 dicembre 30)

Docc. e cc. 50

FASCICOLO 5 Bandi e relazioni riguardanti il funzionamento delle Poste fuori dai ducati farnesiani.
(1603 febbraio 12 – 1621 giugno e s.d.)

Docc. 36, cc. 140

- 1) 1603 febbraio 12, Bologna
"Bando delle poste di Bologna et suo territorio", promulgato per ordine del card. Mont'Alto legato de latere e mons. Landriano vicelegato. (a stampa) c. 1
- 2) 1606 dicembre 19, Bologna
"Bando et ordini da osservarsi dalli hosti della città et contà di Bologna, et da altri, che tengono cavalli, et carrozze da vettura", promulgato per ordine del card. Giustiniano legato de latere. (a stampa)
- 1606 dicembre 30, Bologna
Copia ms. del suddetto bando. Docc. 2, cc. 3
- 3) 1621
Appalto del Magistrato Generale delle Poste di Roma e di tutto lo stato ecclesiastico con la posta di Ferrara, concesso dalla Camera Apostolica a Orazio Malagotti. cc. 4
- 4) s.d. (tra il 1597 e il 1628: ducato di Cesare d'Este)
Minuta di *"Grida sopra la Posta et capitoli che si osservano nello stato di Modena"*. cc. 2
- 5) s.d. (tra il 1629 e il 1646)
Copia di una grida sulla posta per il ducato di Modena e Reggio, sottoscritta da Francesco d'Este e Fulvio Testi. cc. 2
- 6) s.d. (sec. XVII)
"Proposizioni mandate" e *"Risposte che si danno"* a proposito del funzionamento della posta di Firenze. cc. 2
- 7) s.d. (sec. XVII)
"Capitoli della posta di Reggio". cc. 2

FASCICOLO 6

Istruzioni a vari impiegati dello stato sulle funzioni competenti al loro incarico, estranei alle Poste
(1620 – 1654 e s.d.)

Attinente alle Poste solo il documento:

1654 aprile

Istruzioni al cap. Antonio Tassi per il carico del Generalato delle Poste.

Docc. 20, cc. 67

FASCICOLO 7

*“Inventario delle cavalle et poledri della razzo di S.A.S.
ritrovati in Cheio, che vanno a svernare nello stato di
Castro sotto la custodia di Giovanni Mariucci”.*
(1635 ottobre 9)

Doc. 1, cc. 12

BUSTA 2

CARTEGGIO

FASCICOLO 1

1580 agosto 27

Dichiarazione di Giovan Paolo Zanichi mastro della posta di Piacenza.

1580 agosto 30

Dichiarazione di Antonio Maria Flamini mastro della posta di Parma.

1584 ottobre 25, Fiorenzuola

Francesco del Sale podestà ai Mastri delle Entrate di Parma.

“Informazione sopra il caso del postiglione di Reggio, quale si è mandata al card. Farnese a 18 di Marzo 1588”.

1597 agosto 12, Borgo San Donnino

Giorgio Antino al cav. Pietro Giangrandi.

Allegati:

s.d.

Memoriale al Duca dell'oste della Corona;

s.d.

Memoriale al Duca di Orlando Cavalli mastro della posta di Borgo San Donnino.

s.d.

Memoriale al Duca di Cornelio di Menano dell'Accorsi.

Allegati:

1562 dicembre 19, Parma

Copia della lettera con cui Ottavio Farnese concede a Menano dell'Accorsi e ai suoi figli maschi la posta di Castelguelfo.

s.d. (sec. XVI)

Memoriale al Duca del mastro della posta di Parma.

s.d. (sec. XVI)

Frammento di lettera riguardante la locazione della posta di Parma.

Allegati:

s.d.

Minuta di un bando a favore del mastro della posta di Parma.

FASCICOLO 2

1602 febbraio 13

Lorenzo Anzelli a Bartolomeo Riva.

1602 febbraio 17, Parma

Bernardino Passoni mastro della posta di Parma al conte Nicolò Cesis mastro di casa di S.A.S in Piacenza.

1602 maggio 21, Fiorenzuola

Giovan Battista Campolongo a Bernardino Passoni.

1605 dicembre 3

Buono rilasciato al mastro della posta di Parma dal cav. Alessandro Donello per cavalli sequestrati per servizio del Duca.

1606 aprile 9

Fulgenzio Lucii a Bartolomeo Riva.

1606 giugno 9, Parma

Giovanni Marchetti si offre come affittuario della posta di Parma, Fornovo e Berceto.

1606 novembre 22

Debiti del mistrale di Colorno per il 1606.

s.d. (1609)

Minuta anonima in cui si parla dei maltrattamenti inflitti al mastro della posta di Melegnano a un corriere di S.A.S.

Allegati:

1609 novembre 10, Milano

Freschi al residente Lampugnani.

1609 dicembre 17, Parma

Ranuccio I Farnese a Bartolomeo Riva in Piacenza.

1609 dicembre 16, Milano

Ottavio Codogno a Lorenzo Anzelli.

Allegati:

s.d.

Memoriale al Duca di Ottavio Codogno per donna Lucina Cattanea de Tassis.

1609 dicembre 17, Parma

Senza firma (Ranuccio I Farnese) a Bartolomeo Riva in Piacenza.

FASCICOLO 3

1614 aprile 18

Copia autentica di atti del processo tenutosi per la manomissione di lettere destinate al duca di Latera e altri funzionari.

1614 aprile 22

Copia autentica di atti del processo tenutosi per la manomissione di lettere destinate al duca di Latera e altri funzionari.

1617 gennaio 13 – 31

Ordini di spedizioni da effettuarsi dal mastro della posta di Parma.

1618 giugno 1

Minuta del marchese Pietro Giorgio Lampugnani al cav. Barozzi.

1618 giugno 8

Polizza per il mastro della posta di Parma firmata da Cesare Riva.

Docc. 5, cc. 17

FASCICOLO 4

1631 maggio 14, Parma

Copia di un memoriale di Camillo Sicuri mastro della posta di Piacenza al Duca, da questo trasmesso al Magistrato Camerale di Piacenza.

1637 novembre 8, Piacenza

“Informazioni sopra le poste, acciò camminino con manco disordine possibile”.

Docc. 2, cc. 4

FASCICOLO 5

1649 novembre 8, Milano

Domenico de Vico al residente in Parma.

1649 novembre 20, Milano
P. Rinuccini al marchese Lampugnani in Parma.

1651 luglio 1, Parma
Antonio Tassi al marchese Lampugnani.
Allegati:
s.d.

Conto spese del viaggio di andata e ritorno dell'ordinario per Bologna.

Docc. 4, cc. 7

FASCICOLO 6

1651 aprile 30 – 1654 maggio 13
Carteggio tenutosi tra Girolamo Graziano modenese e il marchese Lampugnani a proposito dell'apertura delle bollette e del contrabbando effettuato dai postiglioni.

Docc. 9, cc. 17

FASCICOLO 7

1653 settembre 7, Sassuolo
Girolamo Graziani al cav. Barozzi.
Allegati:

s.d.
Copia di capitoli del Generalato delle poste di Modena.

1653 novembre 12, Piacenza
Minuta (proveniente dalla segreteria ducale) ad Antonio Tassi
1654 marzo 26
Il consigliere Scipione Garimberti al marchese Lampugnani.

Docc. 4, cc. 8

FASCICOLO 8

1661 gennaio 29, Piacenza
Il marchese Lampugnani al dott. Anguissola presidente dell'Azienda.
Allegati:
s.d.
Memoriale al Duca di Giovan Maria Bagnara.

1661 febbraio 3, Parma

Il Presidente e Deputati dell'Azienda al marchese Lampugnani.

1661 aprile 25, Piacenza

Ippolito Borghi senza destinatario.

Giovan Stefano Canavare cancelliere della posta al marchese Lampugnani.

1661 giugno 16, Borgo San Donnino

Francesco Pizzi al marchese Lampugnani.

1661 luglio 26, Borgo San Donnino

Francesco Pizzi al marchese Lampugnani.

Docc. 7, cc. 16

FASCICOLO 9

1662 gennaio 11, Parma

Il Magistrato Camerale al Duca.

1662 gennaio 15, Parma

Bartolomeo Fabri al conte Ippolito Borghi.

1662 gennaio 20, Parma

Bartolomeo Fabri al conte Borghi.

Allegati:

1662 gennaio 20

Cornelio Baccalupi al conte Fabri consigliere a latere;

s.d.

Memoriale alla Duchessa madre di Camillo Sicuri.

1662 maggio 26, Borgo San Donnino

Francesco Pizzi al marchese Lampugnani.

1662 maggio 28, Borgo San Donnino

Francesco Pizzi al marchese Lampugnani.

1662 giugno 26

Cesare Chinelli al Duca.

1662 luglio 10, Borgo San Donnino

Filippo Grisendi notaio al marchese Lampugnani.

1662 agosto 1, di segreteria
Il marchese Lampugnani al conte Anguissola governatore.

1662 ottobre 12
Cesare Chinelli al Duca.
Allegati:
s.d.
Concorrenti per la posta di Borgo San Donnino e rispettive offerte.

1662 dicembre 11, Parma
Il Magistrato Camerale al Duca.

1662 dicembre 31, Parma
Cesare Chinelli al Duca.

Docc. 14, cc. 28

FASCICOLO 10

1663 febbraio 26, Pisa
Ricevuta rilasciata da Bartolomeo Ugolini generale della posta di Toscana.

1663 luglio 14, Borgo San Donnino
Francesco Pizzi senza destinatario (al marchese Lampugnani).

1663 luglio 15, Borgo San Donnino
Francesco Pizzi al marchese Lampugnani.

1663 luglio 26, Borgo San Donnino
Francesco Pizzi senza destinatario (al marchese Lampugnani).

1663 ottobre 29, Borgo San Donnino
Francesco Pizzi al marchese Lampugnani.

1663 novembre 16, Parma
Il Magistrato Camerale al marchese Lampugnani.

Docc. 6, cc. 12

FASCICOLO 11

1664 giugno 12, Parma
Cesare Chinelli al Duca.

1664 giugno 16, Parma
Cesare Chinelli al Duca.

1664 ottobre 29, Parma

Il Magistrato Camerale al Duca.

Allegati:

s.d.

Capitoli richiesti da Mauro Garnelli concorrente all'incanto per la posta di Parma.

s.d.

Capitoli richiesti dai fratelli Malpeli.

Docc. 5, cc. 10

FASCICOLO 12

1665 marzo 4, Borgo San Donnino
Annibale Diana al marchese Lampugnani.

1665 giugno 15, Borgo San Donnino
Annibale Diana al marchese Lampugnani.

1665 agosto 15, Borgo San Donnino
Annibale Diana al marchese Lampugnani.

1665 settembre 24, Piacenza
Giovan Maria Bagnara senza destinatario.

1665 ottobre 10, Borgo San Donnino
Annibale Diana al marchese Lampugnani.

1665 ottobre 24, Borgo San Donnino
Annibale Diana al marchese Lampugnani.

1665 novembre 9, Piacenza
Giovan Maria Bagnara al marchese Lampugnani.

1665 novembre 16, Piacenza

Giovan Stefano Canavare cancelliere della posta di Piacenza al marchese Lampugnani.

Allegati:

1663 febbraio 10, Parma

Andrea Cigolino al Canavare

1665 ottobre 9, Parma

Antonio Tassi ad Alessandro Superchi segretario della posta di Modena.

Docc. 10, cc. 20

FASCICOLO 13

1666 gennaio 1, Bologna
Scipione Cattani al marchese Lampugnani.

1666 gennaio 15, Bologna
Scipione Cattani al marchese Lampugnani.

1666 febbraio 8, Piacenza
Il Magistrato Camerale al Duca.

1666 marzo 11, Borgo San Donnino
Annibale Diana al marchese Lampugnani.

1666 giugno 8, Borgo San Donnino
Annibale Diana senza destinatario (al marchese Lampugnani).

1666 giugno 15, Borgo San Donnino
Annibale Diana al marchese Lampugnani.

1666 giugno 21, Borgo San Donnino
Annibale Diana al marchese Lampugnani.

1666 giugno 28, Borgo San Donnino
Annibale Diana al marchese Lampugnani.

1666 luglio 8, Piacenza
Rocco Manini al marchese Lampugnani.

1666 luglio 12, Piacenza
Rocco Manini al marchese Lampugnani.

1666 luglio 22, Piacenza
Rocco Manini al marchese Lampugnani.

Allegati:

1666 luglio 22, Piacenza
Rocco Manini al marchese Lampugnani.

1666 luglio 23, Borgo San Donnino
Annibale Diana al marchese Lampugnani.

Allegati:

1666 luglio 23, Borgo San Donnino
Annibale Diana senza destinatario (al marchese Lampugnani)

1666 luglio 29, Piacenza
Rocco Manini al marchese Lampugnani.

1666 agosto 5, Piacenza
Rocco Manini al marchese Lampugnani.

1666 agosto 9, Piacenza
Rocco Manini al marchese Lampugnani.

1666 agosto 12, Piacenza
Rocco Manini al marchese Lampugnani.

1666 agosto 20, Piacenza
Rocco Manini senza destinatario.

1666 agosto 29, Piacenza
Rocco Manini al marchese Lampugnani.

1666 settembre 3, Piacenza
Rocco Manini al marchese Lampugnani.

1666 settembre 23, Borgo San Donnino
Ferro Ferri al marchese Lampugnani.

1666 settembre 27, Piacenza
Rocco Manini al marchese Lampugnani.

1666 settembre 30, Borgo San Donnino
Ferro Ferri senza destinatario (al marchese Lampugnani).
Allegati:

s.d.

Relazione dell'autopsia praticata sul cadavere del mastro della posta Domenico Bernini.

1666 ottobre 4, Piacenza
Rocco Manini al marchese Lampugnani.

1666 ottobre 11, Piacenza
Rocco Manini al marchese Lampugnani.

1666 dicembre 13, Piacenza
Il Magistrato Camerale al Duca.

Docc. 29, cc. 58

FASCICOLO 14

1667 febbraio 10, Borgo San Donnino
Antonio Galli senza destinatario (al marchese Lampugnani).

1667 giugno 13, Borgo San Donnino
Antonio Galli al marchese Lampugnani.

Allegati:

1667 maggio 16

Copia dell'inquisizione trasmessa al conduttore della posta accusato di aver ingiuriato e ferito una cliente.

1667 luglio 19

Minuta senza firma al podestà Ferri.

1667 luglio 25, Parma

Cesare Chinelli al Duca.

1667 agosto 15, Parma

Il conte Mandelli al marchese Lampugnani.

1667 settembre 15, Piacenza

Giovan Battista Donelli (?) senza destinatario.

1667 ottobre 31, Fiorenzuola

Ferro Ferri senza destinatario

1667 novembre 30, Gualtieri

Francesco Maria Fontana governatore al marchese Lampugnani.

1667 dicembre 31, Fiorenzuola

Ferro Ferri senza destinatario.

1667 dicembre 16, Gualtieri

Francesco Maria Fontana governatore al marchese Lampugnani.

1667 dicembre 16, Parma

Il Magistrato Camerale al Duca.

Allegati:

s.d.

Copia di memoriale di Diambra Dodi Guarinoni conduttrice della posta di Borgo in luogo del marito defunto.

Docc. 12, cc. 23

FASCICOLO 15

1668 aprile 28, Piacenza

Giovan Stefano Canavare al Duca.

1668 settembre 25, Parma
Antonio Tassi a Giovanni Rossi.

1668 settembre 26, Parma
Antonio Tassi senza destinatario.

1668 settembre 30, Parma
Antonio Tassi senza destinatario (a Giovanni Rossi).

Docc. 4, cc. 8

FASCICOLO 16

s.d. (sec. XVII, seconda metà)

Importo delle spedizioni per e da Leon effettuate per conto di don Francisco Baeza tra il 15 e il 19 marzo 1669 (in spagnolo).

1669 febbraio 11, Piacenza
Giovan Stefano Canavare senza destinatario.

1669 marzo 29, Parma
Antonio Tassi a Rossi.

1669 maggio 19, Barcellona
Alessandro Baldochini a Giovanni Rossi.

Allegati:

s.d.

Nota dei provvedimenti presi da mons. de Alivios per contenere la spesa pubblica (in spagnolo).

1669 aprile 3 – maggio 10

Documenti inerenti gli accordi presi con il Cittadino generale delle poste di Milano per l'istituzione di un corriere Roma – Madrid via Lione.

1669 luglio 10, Parma
Antonio Tassi a Rossi.

1669 settembre 13, Parma
Antonio Tassi a Giovanni Rossi.

1669 settembre 13, Parma
Antonio Tassi senza destinatario (a Giovanni Rossi).

1669 settembre 13, Parma
Antonio Tassi senza destinatario.

1669 settembre 13, Parma
Antonio Tassi a Giovanni Rossi.

Docc. 23, cc.44

FASCICOLO 17

1670 marzo 21, Parma
Antonio Tassi a Giovanni Rossi.

1670 maggio 10, Parma
Carlo Beccarie al Duca.

Docc. 2, cc. 4

FASCICOLO 18

1671 aprile 16, Borgo San Donnino
Giuseppe Fabri al Duca.

1671 giugno 1, Parma
Minuta del Duca al duca di Guastalla.

1671 novembre 20, Piacenza
Ranuccio II Farnese al procuratore Casali.
Allegati:
1671 novembre 24
Memoriale al Duca del mastro della posta di Parma.

1671 dicembre 31, Piacenza
Ranuccio II Farnese al procuratore Casali.

1671 dicembre 26, Piacenza
Ranuccio II Farnese al procuratore Casali.
Allegati:
1671 dicembre 24, Parma
Stima della casa di proprietà dei fratelli Aicardi in cui è situata la posta di Parma, eseguita dai periti Giuseppe Zanardi e Maurizio Calderoni.

Docc. 10, cc. 20

FASCICOLO 19

1672 febbraio 2, Parma
Giovanni Peregrini al Duca.

Allegati:

1672 febbraio 1, Parma
Perizia eseguita da Maurizio Calderoni sulla posta di Borgo San Donnino.

1672 febbraio 24, Parma
Il Magistrato Camerale all'Uditore Generale dello Stato di Busseto.

Allegati:

s.d.
Copia del memoriale di Domenico Beccanti corriere nella terra di Castelvetro.

1672 maggio 20, Colorno
Ranuccio II Farnese al presidente Calice in Piacenza.

1672 maggio 22, Riva
Domenico Saltarelli commissario al Duca.

1672 giugno 5, Parma
Giovan Battista Malpeli mastro della posta di Parma senza destinatario.

1672 luglio 13, Parma
Giulio Platoni al Duca.

1672 novembre 7, Parma
Il Magistrato Camerale al Duca.

Allegati:

s.d.
Relazione dell'agente Selva a proposito dell'edificio della posta di Borgo.

1672 novembre 10, Parma
Ranuccio II Farnese al presidente Platoni.

Allegati:

s.d.
Memoriale al Duca di Giovanni Mariani pittore milanese.

1672 novembre 14, Parma
Ranuccio II Farnese al presidente Calici in Piacenza.

FASCICOLO 20

1673 aprile 12, Parma
Il Magistrato Camerale al Duca.

1673 giugno 24, Salso
Ferro Ferri al Duca.

1673 ottobre 13, Parma
Nicolò Conti al Duca.

BUSTA 3

CARTEGGIO

FASCICOLO 1

1675 gennaio 10, Fornovo
Ranuccio Bonini al Duca.

Doc. 1, cc. 2

FASCICOLO 2

1676 maggio 1, Parma
Don Francesco Canevari sacerdote di San Pietro al Rossi.

1676 maggio 5, Parma
Tommaso Zù cancelliere senza destinatario.

1676 ottobre 8, Piacenza
Giovan Battista Boselli al Duca.

1676 ottobre 13, Parma
Il Magistrato Camerale al Duca.

1676 ottobre 19, Piacenza
Uditore e Magistrato al Duca.

Docc. 5, cc. 10

FASCICOLO 3

1677 gennaio 5, Parma
Tommaso Zù al Rossi.

1677 gennaio 8, Parma
Tommaso Zù al Rossi.

1677 maggio 17 – luglio 9
Documenti inerenti alle trattative per l'istituzione di un corriere per Lione via Torino.

1677 ottobre 11, Colorno
Antonio Costerbosa all'Uditore Generale.

Docc. 15, cc. 29

FASCICOLO 4

1678 novembre 23, Parma

Tommaso Zù al consigliere Cesarini.

Allegati:

1678 ...23, Reggio

Il fratello del mastro della posta di Reggio a Giovan Battista Malpeli.

s.d., Piacenza

Minuta ducale al Duca di Modena.

1679 maggio 31, Milano

Antonio Rossi al Duca.

Allegati:

s.d.

Copia del memoriale del corriere maggiore don Cristoforo Stoppani.

1680 febbraio 19, Piacenza

Giuseppe Maria Mazzoli da Cremona priore al Duca.

1680 settembre 23, Colorno

Lelio Boscoli al dott. Ferdinando Santi.

Allegati:

1681 settembre 22, Piacenza

Camillo Balestrieri cancelliere a Lelio Boscoli.

1681 gennaio 24, Parma

Lelio Boscoli a Ferdinando Santi.

1681 ottobre 24

Memoriale al Duca di Giuseppe Guarinoni bombardiere piacentino.

Docc. 10, cc. 19

FASCICOLO 5

1682 gennaio 6, Parma

Ranuccio II Farnese all'Uditore e Magistrato di Piacenza.

1682 gennaio 8, Piacenza

Ferdinando Santi al Duca.

1682 gennaio 29, Piacenza

Camillo Balestrieri cancelliere a Lelio Boscoli.

1682 febbraio 27

Memoriale al Duca di Andrea Silva mastro della posta di Fiorenzuola.

1682 agosto 29, Parma
Alessandro Lalatta al Duca.

1684 dicembre 15, Parma
Marc'Antonio Razzetti senza destinatario.

Docc. 6, cc. 12

FASCICOLO 6

1685 febbraio 2, Parma
Ranuccio II Farnese all'Uditore e Magistrato di Piacenza.

1685 giugno 8 – 19

"Negoziate e lettere passate tra il ser.mo padrone e il sig. principe Rinaldo (d'Este) sopra la differenza del passaggio della bolgetta ò postiglioni di Parma per lo stato di Modena in congiuntura della doglianza di S.A. per essersi voluto in Modena visitare dai gabellieri le valigie di Parma, il che diede causa di far mutar strada, mandando i mazzi per Bologna e Roma a Mantova senza toccare gli stati di Modena. Gli originali sono restati in mano di S.A.S.". (contiene copie di lettere di Rinaldo d'Este al Duca e minute di quest'ultimo al duca estense).

1685 novembre 20
Memoriale al Duca di Andrea Silva mastro della posta di Fiorenzuola.

1686 febbraio 4, Piacenza
Ranuccio II Farnese al consigliere Giovan Paolo.

Docc. 12, cc. 23

FASCICOLO 7

1685 set. 3 – 1687 febbraio 23
Documenti relativi alla costruzione della posta di Berceto.

Docc. 15, cc. 27

FASCICOLO 8

1688 dicembre 9, Fiorenzuola
Andrea Silva mastro della posta di Fiorenzuola al Duca.

1690 marzo 17, Parma
Antonio Costerbosa al Presidente della Camera di Piacenza.
Allegati:

s.d.

Memoriale al Duca dei Padri Carmelitani di Piacenza.

Docc. 3, cc. 6

FASCICOLO 9

1694 marzo 30, Parma

Minuta ducale al padre Faella.

1694 maggio 29

Copia della convenzione stipulata a fine della controversia tra il mastro della posta di Fornovo Franceschini e il mastro della posta di Sestri, Ferrari, sul nolo di muli e cavalli.

1694 giugno 1, Parma

Il Magistrato Camerale al Duca.

Allegati:

s.d.

Copia di un capitolo contenuto nel contratto di locazione della posta di Fornovo a Giovanni Franceschini, stipulato il 23 marzo 1694.

1694 agosto 1, Fornovo

Giovanni Amici al Duca.

Allegati:

s.d.

Appunto per la risposta.

1694 dicembre 27, Parma

Il Magistrato Camerale al Duca.

Docc. 7, cc. 14 (?)

FASCICOLO 10

1695 febbraio 15, Parma

Francesco Farnese a Giovan Carlo Santi.

1695 febbraio 17, Parma

Giovan Carlo Santi al Duca.

1696 maggio 11, Parma

Pier Luigi de Rosa al Presidente della Camera di Piacenza.

Docc. 3, cc. 6

FASCICOLO 11

1697 maggio 3, Parma
Giovan Paolo Casarotti al Duca.

1697 luglio 30, Parma
Francesco Farnese al consigliere Santi.

1697 settembre 23
Nota di spese fatte da Tommaso Belli nell'andare a Mantova per la posta e ritornare d'ordine di S.A.

1697 ottobre 1
Nota di spese fatte da Tommaso Belli nell'andare a Modena per la posta e ritornare d'ordine di S.A.

1697 settembre 27, Bologna
Modulo a stampa che annuncia la partenza del postiglione di Bologna per Parma con mazzi da Roma per tutta la Lombardia, firmata da Carl'A. Gagliardelli.

Docc. 4, cc. 8

FASCICOLO 12

1698 giugno 17, Parma
Il Magistrato Camerale al Duca.

1698 ottobre 30, Parma
Giovanni Amici al Duca.

1698 novembre 5, Parma
Capo e Congregazione dei Ministri al Duca.

1698 dicembre 18, Parma
Il Magistrato Camerale al Duca.

Docc. 4, cc. 8

FASCICOLO 13

1699 aprile 3, Parma
Pier Luigi de Rosa al Duca.

1699 aprile 23, Piacenza
Minuta ducale al Magistrato Camerale di Parma
1699 maggio 29, Parma

Francesco Farnese al governatore Mischi.

Allegati:

s.d.

Memoriale al Duca di S. Catalani mastro della posta di Sant'Eulalia.

Docc. 4, cc. 7

FASCICOLO 14

Secolo XVII, documenti non datati:

Frammento di lettera con disposizioni riguardanti il mastro della posta di Parma.

Copia di richiesta avanzata al Duca di privilegi per gli allevatori di cavalli e sua risposta.

Dichiarazione del ministro della posta di Genova Mattia Cusino a proposito del passaggio per Parma della posta di Genova per Mantova e Venezia.

Appunti sul funzionamento della posta di Borgo San Donnino.

Nomina di Giovan Pietro Malatesta a familiare del Duca.

Allegati:

Minuta della medesima nomina.

Minuta senza firma e senza destinatario riguardante spedizioni da effettuarsi tramite l'ordinario per Roma.

Appunto su carrozze adoperate.

Nota sulla requisizione dei locali adibiti alla posta di Fornovo.

"Copia di una lettera di Andrea Mauro generale delle poste di N. S.re al Duca di Parma".

"Nota delle police fatte dal mastro della posta di Parma per servitio di S.A.S. principiate li...".

Ordini per Luccheo Scaglioni procacciolo delle lettere Viterbo.

Docc. 14, cc. 34

FASCICOLO 15

1700 febbraio 10, Parma

Bartolomeo Casati al Duca.

Allegati:

s.d.

Copia di una parte della precedente lettera.

s.d.

Appunto.

1700 aprile 21, Parma

Il Magistrato Camerale al Duca.

1700 giugno 1, Mantova

Bartolomeo Casati al Duca.

1700 giugno 2, Parma

Minuta ducale al marchese Maggiordomo Maggiore in Mantova.

1700 dicembre 7, Parma

Il Magistrato Camerale al Duca.

1700 dicembre 24, Parma

Francesco Farnese al podestà di Castel San Giovanni.

Allegati:

1700 dicembre 17, Castel San Giovanni

Cristoforo Meriggi vicario di provvisione al Duca.

Docc. 9, cc. 17

FASCICOLO 16

1701 gennaio 14, Parma

Francesco Farnese al podestà di Castel San Giovanni.

1701 marzo 9, Parma

Minuta ducale al Magistrato Camerale di Parma.

1701 giugno 8, Parma

Il Magistrato Camerale al Duca.

1701 agosto 17, Parma

Il Magistrato Camerale al Duca.

Allegati:

s.d.

Memoriale di Alfonso Borrini mastro della posta di Parma.

1701 agosto 31, Parma

Il Magistrato Camerale al Duca.

1701 settembre 3

Dichiarazione di Pietro de Franceschi mastro della posta di Borgo San Donnino.

1701 settembre 6, Colorno
Minuta ducale al Magistrato Camerale di Parma.

Docc. 8, cc. 15

FASCICOLO 17

1702 maggio 4, Piacenza
Francesco Farnese al consigliere Crivelli pro governatore di Piacenza.

1702 maggio 9, Fiorenzuola
Odoardo Della Torre al Duca.

1702 giugno 17, Piacenza
Minuta ducale al conte Rocca.

1702 luglio 23, Piacenza
Francesco Farnese al conte Landi pro presidente della Ducal Camera di Piacenza.
Allegati:
s.d.
Memoriale di Michele Gaeni al Duca.

1702 agosto 21, Piacenza
Francesco Farnese al conte Landi.

1702 agosto 24, Piacenza
Minuta ducale al conte Mischi.

1702 ottobre 26, Piacenza
Minuta ducale al presidente marchese de Rosa.

Docc.8, cc. 14

FASCICOLO 18

1703 gennaio 11, Parma
Senza firma al Duca.

Allegati:

1702 ott. 19, Bologna
Gagliardelli ad Alfonso Borrini.

1702 novembre 30, Milano
Il mastro della posta di Milano al Borrini.
s.d.

Nota delle spese e dei guadagni del mastro della posta di Piacenza sul percorso Bologna – Milano.

1703 febbraio 14, Parma
Sempronio Semproni al Duca.

1703 marzo 15, Piacenza
Odoardo Landi al Duca.

s.d.

Riflessioni sulle possibilità di affittare a Michele Gaeni la posta di Piacenza.

1703 aprile 22, Parma
Pier Luigi de Rosa al Duca.

Allegati:

s.d.

Copia di un nuovo capitolo stipulato coi postiglioni per il trasporto delle lettere bolognesi.

1703 aprile 26, Piacenza
Francesco Farnese al pro presidente Landi.

Allegati:

s.d.

Memoriale al Duca di Pietro Franceschini mastro della posta di Borgo San Donnino.

1703 giugno 5, Parma
Il Magistrato Camerale al Duca.

1703 agosto 3, Piacenza

Francesco Farnese al pro presidente Landi.

Allegati:

1703 agosto 3, Piacenza

Minuta della lettera precedente.

1703 settembre 20, Piacenza
Minuta ducale al marchese de Rosa.

Docc. 15, cc. 32

FASCICOLO 19

1704 gennaio 22, Borgo San Donnino
Giovan Maria Balestrieri al Duca.

1704 gennaio 24, Piacenza
Minuta ducale al pro presidente Landi.

1704 gennaio 24, Castel San Giovanni
Gaspare Toschi al Duca.
Allegati:

s.d.

Memoriale al Duca di Francesco Poggi mastro della posta di Castelsangiovanni.

1704 febbraio 1, Parma

Francesco Farnese al pro presidente Landi.

Allegati:

s.d.

Memoriale al Duca dell'Uditore di Castell'Arquato a nome del duca Francesco Sforza.

1704 febbraio 16, Piacenza

Odoardo Landi al Duca.

Allegati:

1662

“Capitoli et ordini fatti, e stabiliti per gli Ill.mi signori e Presidente, e Magistrato della Ser.ma Ducal Camera di Piacenza, d’ordine e di commissione espressa di S.A.S. per affittare la posta di Piacenza, Pontenuro, Fombio, Rottofrede e Castel San Giovanni, da essere osservati inviolabilmente da Giovan Maria Bagnara mastro della posta di Piacenza, et altri, sotto le pene contenute in essi”. (a stampa)

1694 aprile 7, Parma

Capitoli e ordini per l'affitto della posta di Parma a Luigi Gabucci.

1704 febbraio 21, Piacenza

Minuta ducale al pro presidente Landi.

1704 marzo 3, Busseto

Antonio Malaspina al Duca.

1704 marzo 14, Borgo San Donnino

Maurizio Rodiani al Duca.

1704 aprile 7, Parma

Il Magistrato Camerale al Duca.

1704 aprile 18, Borgo San Donnino

Pietro e fratelli Zucchi oste della Croce Bianca senza destinatario.

1704 aprile 21, Piacenza

Francesco Farnese alla Congregazione dei Comuni di Piacenza.

Allegati:

s.d.

Memoriale al Duca di Francesco Poggi mastro della posta di Castel San Giovanni.

1704 aprile 27

Minuta ducale al Magistrato Camerale di Parma.

1704 luglio 31, Piacenza

Francesco Farnese al pro presidente Landi.

1704 luglio 31, Piacenza
Minuta della lettera precedente.

1704 luglio 31, Fiorenzuola
Pietro Giovanni Falconi al Duca.

Docc. 22, cc. 35

FASCICOLO 20

1705 gennaio 22, Parma
Pier Luigi de Rosa al Duca.

Allegati:

s.d.

Elenco degli esenti dal pagamento della posta tratto dal contratto di locazione della posta di Parma al Borrini e al Duelli del 12 febbraio 1700.

s.d.

"Pretensioni del mastro della posta nell'uffizio delle lettere".

1705 febbraio 10, Parma
Cavalier Richany al Primo Ministro.

Allegati:

s.d.

"Memoriale del cav. Richany all'Ecc.za del sig. Primo Ministro di S.A.S.".

1705 febbraio 12, Piacenza
Minuta ducale al Fiscale di Parma.

1705 febbraio 26, Piacenza
Minuta ducale al tesoriere Boselli.

s.d. (*"mandatomi da S.A. con clementissima sua de 14 giugno 1705"*)

Informazione a proposito di Giovan Battista Baldi *"che pretende cognizioni per le lettere forensi, cioè oltre lo stato di Milano"*.

Allegati:

s.d.

Memoriale al Duca di Paolo Stoppani locatore di sedie e cavalli in Milano.

1705 luglio 6, Piacenza
Minuta ducale ad Annibale M. Capezzi Anguillara della Somaglia.

1705 luglio 24, Parma
Giovan Antonio Schizzati al Duca.

Allegati:

1705 luglio 25

Copia della denuncia sporta da Domenico Abelli mistrale della villa di Bardone per un omicidio commesso da Giovan Maria Celaschi famiglia del mastro della posta di Terenzo.

1705 luglio 27, Piacenza

Minuta ducale ad Annibale Capezzi Anguillara della Somaglia.

Docc. 13, cc. 21

FASCICOLO 21

1706 settembre 1

Giacomo Baistrocchi al Duca.

1706 settembre 10, Tortona

Federico Marchi agente generale senza destinatario.

1706 novembre 5, dall'osteria di San Lazzaro

Giacomo Baistrocchi senza destinatario.

1706 novembre 6, Fiorenzuola

Giacomo Baistrocchi al Duca.

1706 novembre 6, Fiorenzuola

Giacomo Baistrocchi al Duca.

Docc. 6, cc. 10

FASCICOLO 22

1707 febbraio 3, Piacenza

Minuta ducale al generale barone di Martigni.

1707 febbraio 3, Piacenza

Minuta ducale al Magistrato Camerale di Parma.

1707 febbraio 10, Piacenza

Minuta ducale al marchese de Rosa.

1707 febbraio 10, Piacenza

Minuta ducale al presidente Giovanni Torre.

1707 agosto 30, Colorno

Minuta ducale al consigliere Crivelli

1707 settembre 30, Parma

Pier Luigi de Rosa al Duca.

1707 settembre 30, Parma

Minuta della lettera precedente.

Allegati:

s.d.

Minuta del verbale di consegna di alcune lettere indirizzate alla principessa di Toscana e al governatore di Aulla, trovate sulla strada di Borgo San Donnino.

1707 ottobre 1, Colorno

Francesco Farnese al marchese de Rosa.

Docc. 9, cc. 13

FASCICOLO 23

1708 aprile 3, Fiorenzuola
Gasparo Toschi al Duca.

1708 aprile 12, Piacenza

Mandato al tesoriere Boselli affinché consegni al cancelliere Andreoli la somma necessaria per rimborsare il Gagliardelli di Bologna per una staffetta spedita a Roma per conto del Duca.

1708 maggio 8, Fiorenzuola
Gasparo Toschi al Duca.

1708 giugno 2, Parma
Nicolò Maracchi al Duca.

1708 luglio 3, Piacenza
Giuseppe Trambaglio senza destinatario.

Docc. 5, cc. 9

BUSTA 4

CARTEGGIO

FASCICOLO 1

1709 maggio 18, Piacenza
Sempronio Semproni al Duca.

1709 maggio 31, Piacenza
Sempronio Semproni al Duca.

1709 giugno 1, Piacenza
Sempronio Semproni al Duca.

1709 giugno 5, Milano
Modulo a stampa d'accompagnamento all'ordinario.

1709 giugno 12, Piacenza
Sempronio Semproni al Duca.

s.d. (1709)
Memoriale al Duca di Giuseppe Trambaglio

1709 luglio 19, Colorno
Francesco Farnese al Semproni.
Allegati:
s.d.

Copia di alcune parti di una lettera del marchese di Felino Lampugnani residente in Milano,
del 17 luglio 1709.

s.d.
Due copie di una relazione sulla controversia sorta tra Giuseppe Trambaglio mastro della
posta di Piacenza e il Corriere Maggiore di Milano per il pagamento delle lettere provenienti
dallo stato veneto, Germania e Fiandra.

1709 luglio 30, Colorno
Francesco Farnese al Semproni.

s.d. (1709 agosto 2)
Relazione sull'affare delle lettere forensi di Milano.

1709 agosto 7, Parma
Atto di consegna dei mobili della posta di Borgo San Donnino da parte del vecchio mastro
Alfonso Borrini al nuovo Giovanni Zucchi.

1709 novembre 1, Borgo San Donnino
Giovanni Zucchi senza destinatario.

1709 novembre 5, Parma
Copia di lettera senza firma al Duca.

1709 novembre 12, Parma
Lorenzo Masini al Duca.

1709 novembre 14, Piacenza
Maurizio Santi al Masini.

1709 novembre 15, Parma
Lorenzo Masini al Duca.

Allegati:

1709 novembre 16 (?)
Minuta della lettera precedente.

1709 agosto 8
Copia di un capitolo d'affitto della posta di Parma ad Antonio Rossetti.

s.d. (1709)
Memoriale al Duca di Giuseppe Trambaglio.

s.d. (1709)
Memoriale al Duca di Giuseppe Trambaglio.

Docc. 22, cc. 44

FASCICOLO 2

1710 gennaio 9, Piacenza
Giuseppe Trambaglio senza destinatario.

1710 gennaio 17
Giuseppe Calvi senza destinatario

1710 gennaio 28
Giovanni Anguissola a Maurizio Santi.

1710 gennaio 31, Parma
Lorenzo Masini al Duca.

1710 marzo 4, Parma
Francesco Farnese alla Congregazione dei Comuni di Piacenza.

Allegati:

s.d.
Memoriale al Duca di Giuseppe Mozzellari mastro della posta di Fiorenzuola.

1710 aprile 1, Parma
Antonio Farnese (?) al Masini.

1710 aprile 4, Parma
Francesco Farnese a Isidoro Paradisi.
Allegati:
s.d.
Memoriale al Duca di Giuseppe Mozzellari.

1710 maggio 19, Borgo San Donnino
Giovanni Zucchi mastro della posta di Borgo San Donnino senza destinatario.

1710 giugno 2, Piacenza
Francesco Farnese al consigliere Crivelli.
Allegati:

1710 giugno 3, Parma
Lorenzo Masini al Crivelli.
s.d.

Memoriale al Duca del capitano Pietro Lussardi di Bardi con acclusa “*Nota dei beni stabili e capitali de censi che il cap. Pietro Lussardi intende ed esibisce dare a godere et usufruare alla vener. Confraternita di Sant'Eustachio, come cessionaria del sig. Giovan Francesco Costa di Chiavari...*”.

1710 giugno 9, Piacenza
Francesco Farnese al Masini.

1710 ottobre 8, Sala
Antonio Farnese (?) al Masini.

1710 ottobre 10, Sala
Antonio Farnese (?) al Masini.

1710 ottobre 13, Colorno
Francesco Farnese al Masini.
Allegati:
s.d.
Memoriale al Duca di Ilario Rivara ex mastro della posta di Parma.

1710 novembre 4, Parma
Antonio Tondù al Duca.
Allegati:
1710 ottobre 21, Napoli
Carlo Persico ad Antonio Tondù.

1710 dicembre 11, Piacenza
Francesco Farnese al Masini.

FASCICOLO 3

1711 febbraio 3 – marzo 9

Carteggio tra il Duca e il Masini per la manomissione delle lettere della posta di Borgo San Donnino.

1711 febbraio 17, Parma

Lorenzo Masini al Duca.

Allegati:

s.d.

Memoriale al Duca di Ilario Rivara.

1711 gennaio 5

“Inventario degli mobili, utensili di casa, cavalli, et altro come d'abasso ritrovati, e che di presente si ritrovano nella posta di Parma condotta da Antonio Rossi detto Rossetti... ”.

1711 giugno 26, Colorno

Minuta ducale al Magistrato Camerale di Parma.

1711 settembre 17, Fiorenzuola

Giuseppe Mozzellari mastro di posta senza destinatario.

1711 settembre 18, Colorno

Francesco Farnese al Semproni.

1711 ottobre 6, Colorno

Minuta ducale al Magistrato Camerale di Piacenza.

1711 ottobre 23, Piacenza

Francesco Farnese al Masini.

1711 dicembre 3, Firenze

C. Montemagni, segretario di Stato di S.A.R. attesta il puntuale arrivo del corriere di Parma.

Doc. 18, cc. 70

FASCICOLO 4

1714 agosto 21

“Nota di staffette spedite dal sig. Micheli di Mantova per servizio di S.A.S. padrone” (a Parma e Venezia).

Doc. 1, c. 1

FASCICOLO 5

1715 luglio 26, Colorno
Francesco Farnese al Semproni.

1715 settembre 30, Piacenza
Ranuccio Scotti al consigliere Santi.

1715 ottobre 7, Piacenza
Ignazio Rocca al Duca.

1715 ottobre 9, Piacenza
Ignazio Rocca al Duca.

1715 ottobre 10, Piacenza
Ignazio Rocca al Duca.

1715 ottobre 17
Ranuccio Scotti al Duca.

1715 novembre 4, Piacenza
Francesco Farnese al Semproni.

1715 novembre 25, Piacenza
Minuta ducale al Masini.

1715 dicembre 12, Piacenza
Minuta ducale al Magistrato Camerale di Parma.

Docc. 9, cc. 17

FASCICOLO 6

1716 gennaio 19, Piacenza
Ranuccio Scotti al consigliere Santi.

1716 febbraio 10
Ranuccio Scotti senza destinatario.

1716 marzo 9
Ranuccio Scotti a Girolamo Trevani.

1716 marzo 9, Piacenza
Minuta della lettera precedente.

1716 aprile 7, Parma
Lorenzo Masini al Duca.

1716 aprile 2..., Piacenza
Sempronio Semproni al Duca
1716 maggio 5, Parma
Lorenzo Masini al Duca.

1716 maggio 8, Parma
Il Magistrato Camerale al Duca.

1716 maggio 19, Borgo San Donnino
Lorenzo Masini al Duca,

1716 giugno 4, Piacenza
Francesco Farnese a Francesco Malpeli.
Allegati:
s.d.
Memoriale al Duca di Alfonso e Giuseppe Borrini mastri della posta di Piacenza.

1716 giugno 25, Piacenza
Francesco Farnese al Masini.

1716 giugno 26, Parma
Giuseppe Pellicciari al consigliere Santi.

1716 giugno 31 (?), Parma
Lorenzo Masini al Duca.

1716 luglio 3, Colorno
Francesco Farnese al Masini.

1716 agosto 7, Colorno
Francesco Farnese al pro presidente consigliere Schizzati.
Allegati:
1716 agosto 10
Minuta dello Schizzati al Duca.

1716 agosto 7, Colorno
Minuta della lettera precedente.

1716 ottobre 22, Piacenza
Francesco Farnese al Masini.

1716 novembre 2, Piacenza
Francesco Farnese al Masini.

1716 novembre 16, Piacenza
Francesco Farnese a Sempronio Semproni.

1716 novembre 19, Piacenza
Francesco Farnese al Masini.

1716 novembre 30, Piacenza
Francesco Farnese al Masini.

1716 dicembre 15
Minuta senza firma al Duca.

Docc. 26, cc. 51

FASCICOLO 7

1717 gennaio 4, Piacenza
Minuta ducale al Sempronii.

1717 gennaio 25, Piacenza
Minuta ducale al Masini.

1717 maggio 7, Parma
Minuta ducale al Magistrato Camerale di Parma.

1717 luglio 30, Parma
Antonio Farnese al Masini.

1717 ottobre 2, Piacenza
Ignazio Rocca al Duca.

1717 ottobre 21, Piacenza
Francesco Farnese al Masini.

1717 novembre 4, Piacenza
Minuta ducale al Magistrato Camerale di Parma.

1717 novembre 15, Piacenza
Minuta ducale al Magistrato Camerale di Parma.

1717 novembre 28, Piacenza
Francesco Farnese al Masini.

1717 novembre 18, Piacenza
Minuta ducale al Magistrato Camerale di Parma.

1717 novembre 18, Piacenza
Francesco Farnese al Masini.

1717 novembre 22, Piacenza
Francesco Farnese al Masini.

1717 novembre 29, Piacenza
Francesco Farnese al Masini.

Allegati:

1717 novembre 29, Piacenza
Minuta della lettera precedente.
s.d.

Memoriale al Duca di Carlo Roda coadiutore della posta di Borgo San Donnino, e di Giovanni Solleciti.

1717 dicembre 3, Parma
Lorenzo Masini al Duca.

1717 dicembre 6, Piacenza
Francesco Farnese al Masini.

Docc. 17, cc. 27

FASCICOLO 8

1725 febbraio 24 – dicembre 26, con copie di documenti del 1713
Documenti riguardanti la controversia sorta per il pagamento del transito sul ponte d'Enza da parte delle poste quando tornano a vuoto.

Docc. 8, cc. 16

FASCICOLO 9

Secolo XVIII, documenti non datati

Memoriale al Duca dei milanesi Giovanni Albertazzi e Maurilio Brancha.

Osservazioni sull'opportunità di vietare il nolo di carrozze, cavalli e vetture a mano di cento passi dalla posta di Piacenza.

Memoriale al Duca dei negozianti di Parma che si dichiarano danneggiati dagli abusi del mastro di posta.

Docc. 3, cc. 6

FASCICOLO 10

1711 luglio 13 – 1717 agosto 12
Lettere di Adamo Balestrieri cancelliere della posta di Piacenza.

Docc. 9, cc. 18

POSTE FARNESIANE, busta 4

FASCICOLO 11

1706 dicembre 7 – 1711 novembre 27

Lettere di Lorenzo Andreoli cancelliere della posta di Parma.

Docc. 62, cc. 123

FASCICOLO 12

1715 novembre 5 – 1717 novembre 25

Lettere di Odoardo Andreoli intendente generale della posta di Parma.

Docc. 41, cc. 82